

**DETERMINAZIONE DIRETTORIALE  
N. 3529 del 29/12/2023**

**PRES. TERRITORIALE LAZIO MERIDIONALE**

PROPOSTA N. 3580 del 15/12/2023

**OGGETTO:** Affidamento Diretto ai sensi dell'art.50 comma 1 lett.b) del D.Lgs. 36/2023 per la fornitura di n. 200 guanciali ignifughi per le esigenze del College Studenti Folcara, sito in Cassino.  
Smart CIG: ZD63DCA427

**Vista** la legge regionale Lazio 27 luglio 2018, n. 6 “Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione”;

**Visto** lo “Statuto dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo”, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 989 del 20 dicembre 2019;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T 00129 del 13/07/2023, avente ad oggetto “Nomina del Commissario Straordinario dell’ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DISCO), ai sensi della L.R. n. 12/2006, art. 34, comma 2, lett. "c" con il quale è stato conferito l’incarico all’ Avv. Giuseppe Ciardi;

**Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo, n. 14 del 13 novembre 2019 avente ad oggetto “Nomina del Direttore Generale dell’Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza” con la quale si è proceduto alla nomina del Direttore Generale dell’Ente al dott. Paolo Cortesini;

**Vista** la Deliberazione del Commissario Straordinario di DiSCo n. 21 del 09/10/2023 avente ad oggetto: “Preso d’atto e conferma incarico di Direttore Generale di DiSCo al Dott. Paolo Cortesini.”, con la quale viene rinnovato l’incarico di Direttore Generale al Dott. Paolo Cortesini, ai sensi dell’art. 7 della Legge Regionale 24 luglio 2018, n. 6, fino al 23 novembre 2024;

**Visto** il decreto del Direttore Generale n. 10 del 8 novembre 2023 avente ad oggetto: “*Affidamento incarichi di direzione “ad interim” dell’Area 8 ‘Servizi ICT Sistema Informatico’, del Presidio Territoriale Lazio Meridionale – nomina Responsabile della Transizione Digitale – svolgimento delle funzioni dirigenziali Area 3 “Gare e Contratti”, per il periodo decorrente dal 8 novembre 2023 fino al 31 dicembre 2023*”, con il quale è stata affidato l’incarico della Direzione ad interim del Presidio territoriale Lazio Meridionale al Dirigente Dott. Antonello Deiana per il periodo sopra indicato;

**Vista** la Determinazione Direttoriale n. 3158 del 23/11/2023 avente per oggetto “*Proroga conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa, a seguito del Commissariamento dell’Ente, per un ulteriore mese, a far data dal giorno 1 dicembre 2023 e sino al 31 dicembre 2023*”, con la quale è stato prorogato l’incarico di posizione organizzativa “N1 Manutenzione e servizi (Presidio Lazio Meridionale)” al dott. Arduino Incagnoli, fino al 31/12/2023;

**Considerato che** il Responsabile Manutenzione e Servizi del Presidio Lazio Meridionale ha manifestato, a seguito dell'apertura della nuova ala del College e al fine anche di sostituire i cuscini usurati, l'esigenza di acquisire n. 200 guanciali ignifughi, stimando una spesa complessiva inferiore ad € 5.000,00;

**Considerato**, dunque, che le forniture oggetto del presente affidamento non rilevano un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art.48, comma 2, del D.Lgs 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

**visto** l'art. 41, comma 14 del D.lgs. 36/2023 che stabilisce che: *“Nei contratti di lavori e servizi, per determinare l'importo posto a base di gara, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13. I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale”*;

**Considerato** che la procedura di cui trattasi è una mera fornitura e presuppone la non necessità di determinare, nei documenti posti a base di gara, i costi della manodopera e di sicurezza aziendale interni;

**dato atto** che, trattandosi di servizi di mera fornitura, l'affidamento del servizio non comporta oneri per la sicurezza e dunque non si darà luogo all'elaborazione del DUVRI e pertanto il costo specifico della sicurezza è pari a zero;

**Visto** l'art. 58 comma 1 e 2 del D.lgs. 36/2023 che prevede:

*“1. Per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture.*

*2. Nel bando o nell'avviso di indizione della gara le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese.”*;

**Dato** l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

**Visto** l'art. 48 commi 1 e 3 del D.lgs. 36/2023 che prevede: *“1. L'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II. [...]*

*3. Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”*;

**Visto** l'art. 19, comma 3, del d.lgs. 36/2023 che prevede espressamente che *“Le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del presente codice e del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti; i dati e le informazioni a essi relativi sono gestiti e resi fruibili in formato aperto, secondo le previsioni del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”*;

**Visto** l'art. 25, comma 2, del D.lgs. 36/2023 che prevede espressamente che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le*

*procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. [...]”;*

**Visto** l'art. 4bis della Legge Regionale 10 agosto 2016 n. 12 che prevede: *“A decorrere dal 18 ottobre 2018, la Regione, gli enti pubblici dipendenti dalla Regione, le società regionali in house nonché gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, per l'espletamento delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi di valore superiore alla soglia di rilievo comunitario, sono obbligati ad avvalersi della piattaforma di e-Procurement gestita dalla Centrale acquisti regionale e, a decorrere dal 1° luglio 2019, nel rispetto dei propri regolamenti per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, a gestire attraverso la medesima piattaforma il relativo albo fornitori da cui attingere per l'individuazione degli operatori economici da invitare a presentare offerta. Gli enti locali, anche attraverso centrali uniche di committenza di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modifiche, possono avvalersi della piattaforma, previa sottoscrizione di apposito accordo con la Regione”;*

**Visto** l'art. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;*

**Visto** l'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs 36/2023 che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 con le seguenti modalità: *“Affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

**Visto** l'art. 62 comma 1 e 2 del D.lgs. 36/2023 che prevede espressamente che: *“Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, **possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.***

*2. Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4. Per le procedure di cui al primo periodo, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate.”;*

**Tenuto conto** che la Stazione Appaltante, a seguito di presentazione di domanda di qualificazione, in data 25 luglio 2023 si è qualificata e pertanto può procedere all'acquisizione dello SMART CIG;

**Considerato che** non risulta attiva nessuna convenzione CONSIP concernente il servizio di cui trattasi;

**Considerato che** non risulta attiva nessuna convenzione da parte della Direzione Acquisti regionali;

**Visto** il preventivo di spesa dell'operatore economico MADA srls, acquisito con nota prot. n. 0011098 del 13/12/2023 per un importo pari ad € 2.320,00 IVA esclusa e ritenuto, sulla base dell'istruttoria condotta, congruo e in linea con le condizioni di mercato per la stessa categoria merceologica dal RUP, Dott.ssa Cecilia Di Brango;

**Vista** la nota n. prot. 11149 del 14/12/2023 con la quale la predetta società ha trasmesso la seguente documentazione, acquisita agli atti d'ufficio:

- DGUE;
- Comunicazione prevista dall'art. 3 comma 7 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- Obblighi Privacy;
- Patto integrità

**Considerato** che il RUP ha valutato positivamente la circostanza che la società MADA srls operi sul territorio da anni e che abbia maturato una posizione rilevante nel tessuto commerciale della realtà cassinatese;

**Considerato** che l'istruttoria condotta dal RUP, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. 36/2023, è stata condotta con l'obiettivo di soddisfare l'interesse e il benessere della collettività;

**Considerata**, pertanto, l'opportunità di provvedere ad un affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. B) del D.lgs. 36/2023 senza ricorrere al Mepa;

**Visto** l'art.17, comma 1 e 2 del D.lgs. 36/2023 che prevede espressamente che:

*"1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*

*2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."*

**Visto** l'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023 che prevede: *"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente."*

**Visto** l'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023 che prevede *"In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale."*

**Considerata** l'opportunità di non richiedere la garanzia definitiva per l'esiguità dell'importo e per la convenienza economica dell'affidamento;

**Visto** l'art. 52 comma 1 del D.lgs. 36/2023 che prevede che: *“Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti”*;

**Verificati** positivamente i requisiti delle pregresse esperienze e dell'esperienza della società, come punto di riferimento del settore nel tessuto commerciale del territorio;

**Verificata** la regolarità contributiva della società succitata mediante piattaforma dedicata (Durc on line) INAIL prot.n. INAIL\_41410627 del 21/11/2023 e scadenza validità 20/03/2024;

**Verificato** il certificato delle Agenzia delle Entrate – Riscossione identificativo Unico richiesta: n. 202300004735906 del 13/12/2023;

**Visto** l'art. 55 comma 2 del D.lgs. 36/2023 che prevede che *“I termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”*;

**Considerato** che la stipulazione del contratto avverrà ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.lgs 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

**Ritenuto** di provvedere in merito e di assumere la conseguente integrazione a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

**Tenuto conto** che le apposite dotazione sono previste nel cap. 31005 Art. 41 denominato “Acquisto beni mobili” PDCI 2.02.01.03.000, sufficientemente capiente;

**Considerato che** il presente appalto non è stato inserito nell'aggiornamento della “Programmazione Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2023-2024”, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 28 febbraio 2023, in quanto di importo sotto soglia;

**Considerato** che il Responsabile Unico del Progetto è la dott.ssa Cecilia Di Brango;

**Visto** il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 e s.m.i. n. 118, avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

**Visti** gli allegati 4/1 e 4/2 al Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 e s.m.i. n.118, rubricati “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” e “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”;

**Vista** la Delibera del C.d.A. n. 32 del 30/09/2022 avente ad oggetto: “Adozione del bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025 dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la Promozione della Conoscenza - DiSCo; adozione del Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio”;

**Vista** la legge della Regione Lazio n. 1 del 30 marzo 2023 avente ad oggetto “Legge di stabilità regionale 2023”;

**Vista** la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 2 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025” con la quale all’art. 6 “Approvazione dei bilanci degli enti pubblici dipendenti” alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l’anno finanziario 2023 e pluriennale 2024-2025 dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo LAZIO);

**Visto** lo Statuto dell'ente;

**Verificato** che non sussiste obbligo di astensione per il sottoscritto e per il responsabile del procedimento nel caso di specie e dunque di non trovarsi in posizione di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della Legge n. 241/90;

Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Tutto ciò premesso e considerato

## **DETERMINA**

**1.** di affidare, sulla base delle risultanze istruttorie elaborate dal RUP, ai sensi dell’art. 50 comma 1, lett b) del D.lgs. 36/2023 il servizio “**per la fornitura di n. 200 guanciali ignifughi per le esigenze del College Studenti Folcara, sito a Cassino**”, all’operatore economico MADA srls, avente sede legale in via Le Via Leopardi, 7 Cap. 03043 Cassino (FR) P.iva 02814010605 , per un importo complessivo di **€ 2.830,40 IVA 22% inclusa**;

**2.** che l’appalto in oggetto sarà eseguito in conformità alla merce descritta ed all’Offerta Economica proposta nel preventivo di spesa;

**3.** di impegnare la spesa complessiva per il servizio pari a **€ 2.830,40 IVA 22% compresa**, sul cap.31005, art.41, avente per oggetto “Acquisto beni mobili” PDCI 2002.01.03.000, del bilancio DiSCo 2023;

**4.** di dare atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenza sono pari a zero;

**5.** di dare atto che lo Smart CIG è il seguente: ZD63DCA427;

**6.** di dare atto, che il presente provvedimento, oltre all’impegno di cui sopra, comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell’Ente e pertanto, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell’attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

**7.** di dare atto che il presente provvedimento, è rilevante ai fini dell’amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 22/2013;

**8.** di rendere noto che il Responsabile Unico del Progetto è la dott.ssa Cecilia Di Brango;

**9.** di dare atto, infine, che ai sensi dell’art. 21 e ss. D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso DiSCo Lazio;

**10.** che i successivi adempimenti relativi alla gestione del presente provvedimento sono demandate agli appositi Uffici dell’Amministrazione ed al RUP;

**11.** di procedere alla stipulazione del contratto, e secondo le modalità previste dall’art. 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023.

---

## VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:  
**INCAGNOLI ARDUINO** in data **19/12/2023**

---

## VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **PRES. TERRITORIALE LAZIO MERIDIONALE AVV. DEIANA ANTONELLO** in data **19/12/2023**

---

## CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

### IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2023	31005	5060	1	04	04	2	02	2.02.01.03.002	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	2.830,40

Esito istruttoria contabile: ISTRUTTORIA CONCLUSA CON ESITO POSITIVO

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **RAG. DOTTARELLI LEONARDO** in data **20/12/2023**

---

## CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 1 - BILANCIO E RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **20/12/2023**

---

## ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 3580 del 15/12/2023, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri  
REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI N.ro 3529 del 29/12/2023

espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **Dott. CORTESINI PAOLO** In data **29/12/2023**